



L'Handball Messina cade in casa della Pgs Risurrezione Catania

Descrizione

La formazione maschile dell'**Handball Messina** è tornata con una sconfitta (28-23) dal "*PalaNitta*" di **Catania** e abbandona, così, in via definitiva le speranze di primato, con il vertice della classifica ormai troppo lontano ad un turno dalla conclusione del torneo di serie B regionale. I ragazzi allenati da Tommaso **D'Arrigo**, pur non giocando al meglio delle proprie possibilità, nella prima parte del match si trovano sempre avanti nel punteggio e vanno negli spogliatoi sopra di una lunghezza (11-12).

[Il tecnico peloritano Tommaso D'Arrigo](#)
Il tecnico peloritano Tommaso D'Arrigo

Nella ripresa, spinto anche dal calore del pubblico di casa, la Pgs Risurrezione prende il largo grazie alla tripletta di Enrico **Zaia**, che porta il "sette" etneo sul temporaneo 21-17. L'Handball Messina prova più volte a ridurre il gap e a ribaltare il risultato per ottenere quel successo che consentirebbe di giocarsi il tutto per tutto nell'ultima giornata contro l'**Aetna Mascalucia**. Gli sforzi della squadra peloritana non servono però a nulla, perché gli uomini di Vito **Santangelo** mantengono il vantaggio e arrivano al fischio finale della sirena a + 5 (28-23).

La delusione per la sconfitta subita non cancella la soddisfazione di D'Arrigo per l'ottima stagione dei suoi ragazzi: *"Prestazione mediocre, ci è mancata la giusta cattiveria nei momenti più importanti del match e i nostri avversari hanno vinto con pieno merito. Probabilmente siamo arrivati in campo un po' appagati per quello che avevamo già fatto e ottenuto, visto che la promozione era cosa fatta già da diverse settimane, e quando trovi davanti una squadra tonica, motivata e per lo più supportata dal calore dei propri tifosi rischi di perdere. Abbiamo difeso male, senza collaborazione tra i vari reparti e anche l'attacco, dove ci sono mancate soprattutto le reti di Francesco **Costarella**, non ha girato a dovere. E' chiaro che potevamo fare di più, anche perché vincendo avremmo poi giocato una vera e propria finale sabato prossimo davanti al pubblico di casa contro l'Aetna Mascalucia. Ma a questo gruppo – conclude il tecnico dell'Handball Messina – non potevo e non posso chiedere di più, perché durante la stagione ha dato tutto e giunti a fine campionato, dopo ventuno gare in sei mesi, ci sta che le batterie siano un tantino scariche".*



Data di creazione

20 Aprile 2016

Autore

redazione

default watermark